

Dal Latino *Alveus*, come pare credibile. Contuttociò non altronde penso io venuto *Avello*, che dal Latino *Labrum*, il cui diminutivo è *Labellum*, nome significante vasi di pietra, contenenti acqua, olio, ed altri liquori. *Lavellum* dissero i Secoli posteriori per l'uso di mutare il B. il V. consonante. *Labellum* in una Carta del Puricelli si vede chiamato il vaso, dove ne' Templi si conserva l'Acqua benedetta. E i Modenesi appellano *Lavello* il vaso di marmo, in cui si lavano i vasi della cucina. Fu trasferito questo nome alle Arche sepolcrali. Io non so mai come in Toscana si lasciasse cadere L. e in vece di *Lavello* si dicesse *Avello*. Nella Vita di Santo Anselmo Abbate Nonantolano, scritta, per quanto pare, nel Secolo IX. Par. II. del Tomo I. *Rer. Ital.* si legge, ch'egli fu seppellito in *marmoreo Lavello*. Abbiamo presso i Bollandisti al dì 2. di Aprile i Miracoli di Santa Zita Lucchese, defunta nel 1272. Quivi si legge, che fu risanata Chesina fanciulla *ante Corpus & Lavellum Sanctæ Virginis*. Ma Galvano Fiamma Scrittor Milanese, che fioriva nel 1330. differentemente esprime questa voce nella Cronica Maggiore MSta scrivendo al Cap. 286. *Cujus corpus jussu Imperator sepeliri in Ecclesia Sancti Ambrosii in loca &c. Et in illo Navello fecit sculpi imaginem istius Comitum*. Anche l'Autore della Cronica MSta intitolata *Flos Florum* scrive: *Et fuit sepultus in Navello Comitum Angleria*. Qui vedi *Navellum* significar lo stesso che *Labellum*, quasichè quell'Arche fossero a guisa di Navi. Ma il vero primitivo nome vien da me creduto *Labellum*. Così nella Cronica di Bergamo Tomo XVI. *Rer. Ital.* alla pag. 925. troviamo, *aperitum fuisse unum Lavellum existens in Ecclesia &c. in quo Lavellum reperta fuerunt tria Corpora Martyrum*. Nel Glossario del Du-Cange si legge un solo esempio di *Albellum*. Anche ivi pare posto in vece di *Labellum*.

*Avvantaggio, Vantaggio. Melior conditio.* Dal Franzese *Avantage* credo essere a noi venuta questa parola. Anche gli Spagnuoli hanno *Ventaja*. Potrebbe parere derivato *Avantage* da *Avant* ed *Age*, per designar la prerogativa de' Primogeniti. Ma più verisimilmente dal solo *Avant* si formò. Così *Oltraggio* discese da *Ultra*, dicendosi così quello, ch' eccede *Oltra* i limiti dell'onesto.

*Avvezzare.* Vedi qui sotto *Svezzare*.

*Avvisare. Admonere, Significare, Certiorem facere &c.* Il Menagio lo riputò disceso dal Latino *Advizare*, verbo non conosciuto da alcun de' Latini. S'ha da cercare l'origine di questo vocabolo, non già nel Lazio, ma bensì nella Germania. Quivi si dice *Wissen* o *Wisen*, & *Aus Weisen*, che significa *Mostrare* e *Docere*. Presso ad altri Tedeschi vuol dire *Sapere*, *Avere notizia*. Secondo l'uso della nostra Lingua mutata quella voce in *Wissare*, e aggiunto *Ad* o *A*, si formò *Avvissare*, *Avvisare*. E siccome i Tedeschi colla giunta di *Zu*, preposizione eguale al nostro *A*.